

Floor & Wall

m a g a z i n e

marzo/23

n.17

**F&W
MATERIALI**
16 pagine
di soluzioni,
innovazioni,
prodotti



A predominare, nel nuovo Urban Hive Milano, è la visione circolare dell'uso degli ambienti comuni, in modo da valorizzare la superficie per dare differenti destinazioni d'uso nel corso della giornata. **Pag. 18**

PREVIEW

Abbiamo segnalato dieci novità in mostra alla Milano Design Week, tra il Salone del Mobile e il FuoriSalone

+ OSPITALITÀ "ALLA MILANESE"

Il nuovo Urban Hive Milano, nel quartiere Brera, diventa simbolo del nuovo modo di concepire l'hotel, aperto alla città, ai suoi ritmi e alle sue necessità

Ospitalità “alla milanese”



IL NUOVO 4 STELLE URBAN HIVE MILANO, NEL QUARTIERE DI BRERA, DIVENTA SIMBOLO DEL NUOVO MODO DI CONCEPIRE L'HOTEL, APERTO ALLA CITTÀ, AI SUOI RITMI E ALLE SUE NECESSITÀ LAVORATIVE E DI RELAX. CON SPAZI POLIFUNZIONALI CHE SI TRASFORMANO A SECONDA DELLE ORE DEL GIORNO

DI DANIELA STASI - FOTO DI PAOLO VALENTINI



Il primo aspetto che ci ha colpito nel visitare il nuovo 4 stelle Urban Hive Milano è l'espressione più alta dell'evoluzione del concetto di ospitalità: l'hotel non è più uno spazio a sé, ma un mix di ambienti ibridi e polifunzionali, aperti alla città. A predominare è quindi la visione circolare dell'uso degli ambienti comuni, in modo da valorizzare la superficie per dare differenti destinazioni d'uso nel corso della giornata. Un esempio? La sala colazione chiusa dalle 11 del mattino in poi, è un vecchio ricordo: qui si apre a chiunque varchi l'ingresso, per coworking o relax, per business o leisure, trasformando l'albergo in luogo di incontro. D'altronde, il nome stesso, Hive, in inglese "alveare", evoca vitalità, contaminazione continua tra fuori e dentro. L'hotel, inoltre, è un vero omaggio alla milanesità, con rimandi ai simboli della città e a chi l'ha resa celebre nel mondo. È stato progettato dallo studio di architettura Vudaferri-Saverino Partners, mentre la realizzazione degli arredi di tutta la struttura è stata curata dall'interior contractor Concreta. Ripercorriamo qui la nostra piacevole visita.

VISIONE CIRCOLARE DEGLI SPAZI

Uno dei concetti chiave dell'intervento di Vudaferri-Saverino Partners è il modo in cui sono stati disegnati gli spazi del mezzanino. La visione circolare dell'uso degli ambienti comuni è emblematica. Lo spazio, a cui si accede anche tramite una scenografica scala ottagonale in rovere e acciaio, fino alle 11 è dedicato alle colazioni, dopodiché si trasforma in coworking. È pensato quindi per chi utilizza spazi di lavoro flessibile, ed è stato disegnato con pareti mobili per ottenere ambienti modulari dove poter ricavare tre diverse sale meeting, per riunioni e conference call.



Della nostra visita all'Urban Hive Milano abbiamo parlato anche su floorewall.com



Per la ridefinizione delle 97 camere e suites è stato effettuato un accurato studio sul colore: per le pareti, per esempio, sono state scelte palette che contrastano con i tendaggi.



PENSATO COME SOCIAL HUB

Situato lungo corso Garibaldi, nel quartiere di Brera, Urban Hive è nato dal restyling dello storico hotel Carlyle Brera: il progetto di riqualificazione ha riguardato il concept, gli spazi comuni e 97 camere e suites distribuite su sette piani. Il concept degli architetti Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino ha dato vita a un luogo informale, pieno di colore e personalità, in cui convivono i simboli del passato e l'anima moderna di Milano. A ispirare l'anima dell'hotel, protesa verso la socialità, è lo stesso quartiere in cui si trova: Brera è infatti da sempre anticonformista, ritrovo di artisti e scrittori, sede di gallerie, atelier, caffè, bistrot, circoli culturali, cinema e teatri. E Urban Hive è stato concepito per trasformarsi in social hub, in un costante scambio tra ospiti e cittadini grazie a numerosi servizi che si aprono al pubblico: dalle aree coworking multifunzionali alle meeting rooms, dagli eventi culturali ai business lunch e agli aperitivi proposti al Portico84 Café&Bar, con i tavolini posizionati anche sotto i portici di corso Garibaldi. Al piano terra divani colorati su un parquet in rovere chiaro, luci soffuse, librerie in legno, oggettistica pop, grafiche e illustrazioni rendono l'ambiente caldo e accogliente, creando un'atmosfera elegante e rilassata. Di grande impatto estetico è il tono del blu Pavone scelto per tutti gli spazi comuni, come la lobby, trasformata in punto di incontro per ospiti e cittadini: per un appuntamento di lavoro, un cocktail o un caffè al bar, dove spicca il bancone semi-circolare in noce canaletto, con





In tutto l'hotel si scorge un continuo dialogo tra superfici e rivestimenti.



L'obiettivo di Vudafieri-Saverino Partners è stato quello di creare una struttura lifestyle, integrata con il contesto, per definire un nuovo affaccio nel cuore di Milano che potesse offrire esperienze e in cui, attraverso l'architettura e il design, i viaggiatori riuscissero a sentirsi parte di una comunità locale



il top in marmo e finiture in ottone, disegnato dagli architetti con motivi geometrici a losanghe che richiamano la nuance cromatica delle pareti. La reception non è più il fulcro della hall, ma parte della stessa, unendo funzioni come quella di lounge bar e spazio per eventi. Il mezzanino è prima dedicato alle colazioni e poi diventa spazio coworking, mentre per allenare corpo e mente, il piano -1 è dedicato all'area fitness, attrezzata con macchinari Nohrd & Technogym.

BUSINESS E CREATIVITÀ

Per la ridefinizione delle 97 camere e suites è stato effettuato un accurato studio sul colore, scegliendo tre palette differenti che si alternano sui piani delle camere – rosa terracotta, verde menta e celeste – e che nelle stanze contrastano rispettivamente con i tendaggi in color blu di Prussia, arancio Persia e giallo Ambra. Gli arredi sono stati disegnati dagli architetti: dai letti alle testiere in legno con inserti in metallo, dai comodini alle librerie e scaffalature. I riferimenti ai simboli più iconici di Milano, la moquette dal patchwork geometrico e dal fascino vintage lungo i corridoi, il dialogo tra superfici e rivestimenti, esprimono una scelta d'interior studiata su misura riflettendo un progetto che, anche attraverso le declinazioni del design delle camere, rispecchia le due anime della milanesità contemporanea: il mondo del business e quello della creatività.



Ogni dettaglio, in tutti gli ambienti della struttura, esprime una grande creatività. Anche nei corridoi dove, come ben visibile nella foto a destra, è stata impiegata una moquette dal patchwork geometrico e dal fascino vintage.

IN BREVE

- **Realizzazione:** restyling di un precedente hotel e trasformazione nell'attuale Urban Hive Milano
- **Superficie totale di intervento:** 3.750 mq
- **Luogo:** corso Garibaldi 84, Milano
- **Progetto:** Vudafieri-Saverino Partners, Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino
- **Design team:** Simona Quadri, Nicolò Spina, Mattered Radaelli, Ireneo Sobrino, Alberto Belli
- **General Contractor:** Concreta
- **Brand vision:** 150UP

MILANO, MITO DA REINTERPRETARE

Le scelte per il progetto d'interni e per la soft decoration reinterpretano in chiave contemporanea la tradizione del design "alla milanese": ovunque, sia negli spazi comuni che nelle camere, si scorgono citazioni di canzoni, opere dei maestri del Dopoguerra, simboli della città, dalla Madonnina al Bar Basso. E ancora, il mezzanino è impreziosito dalla carta da parati che raffigura architetture e icone di Milano, realizzata su disegno di 150UP, studio creativo che ha seguito l'intera visual identity del progetto, realizzando grafiche per gli interni, gli ascensori e le finestre oltre che per i piatti in ceramica e i poster.



ATMOSFERA GIOIOSA

Urban Hive Milano fa parte di Hively Hospitality, azienda fondata nel 1990 che conta a oggi 80 hotel in sei Paesi, tutti in grado di creare un'atmosfera gioiosa, comprensiva e accogliente sia per gli ospiti che per i dipendenti. Un'avventura imprenditoriale in continua evoluzione, guidata da valori condivisi in un ambiente multiculturale, con un'offerta di soluzioni ecosostenibili per rendere il soggiorno un'esperienza gioiale e consapevole.

Visita il sito dell'hotel milanese

